



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 894-2021 - Seduta N° 3694 - del 15/10/2021 - Numero d'Ordine 16

NP/2021/326399

Oggetto Procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione di iniziative di interesse generale a valere sul Fondo ministeriale anno 2020 - D.M. n. 93 del 07/08/2020 e per l'individuazione dei soggetti attuatori (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore, art.72 D.Lgs. 117/2017) – Aree “Giovani” e “Azioni di contrasto della povertà educativa”. Accertamento e prenotazione di € 1.583.965,00

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore		X
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	6	2
--	---	---

Relatore alla Giunta CAVO Ilaria

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 «Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 «Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 «Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari»;
- la Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 «Testo Unico delle norme sul Terzo Settore»;
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 18/2013 e tuttora in vigore ai sensi dell'art. 25 co. 4 della Legge Regionale 12/2006;

RICHIAMATI:

- il Decreto Ministeriale n. 93 del 7 agosto 2020 adottato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con cui è stato emanato l'atto di indirizzo recante, per l'anno 2020, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. n. 34 del 2020, convertito dalla L. n. 77 del 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo Settore, nell'ambito gli accordi di programma già sottoscritti, ex articolo 15 della Legge n. 241/1990, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le singole Regioni e Province autonome;
- l'Accordo di programma, anno 2020, trasmesso dal Ministero alle Regioni in data 13 maggio 2020, finalizzato a dare attuazione a quanto disposto dagli articoli 72 e 73 del Codice relativo all'atto di indirizzo del 12 marzo 2020;
- la nota del 23/06/2020 con cui la Regione Liguria comunica e trasmette al Ministero l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma anno 2020;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 255/2020 registrato alla Corte dei Conti in data 20/08/2020 al n. 1780, con il quale sono stati approvati gli accordi di programma sottoscritti con le Regioni e le Province Autonome;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono adottate le Linee Guida sul rapporto tra le pubbliche amministrazioni e il Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 07/05/2021 ad oggetto "Procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione di interventi a favore di bambini e ragazzi di età inferiore a 18 anni a seguito dell'Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Liguria annualità 2020 in attuazione degli articoli 72 e 73 del Codice del Terzo Settore. Accertamento e prenotazione di € 600.000,00".

PRESO ATTO:

- del D.L. n. 105/2021, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", con il quale viene prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso

all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020;

- dei provvedimenti nazionali e regionali attraverso i quali sono state adottate misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

DATO ATTO che le misure di contenimento del contagio da COVID-19, adottate per tutelare la salute dei cittadini hanno comportato:

- un profondo cambiamento nella nostra società, soprattutto nello stile di vita delle persone;
- un aumento delle famiglie in situazione di difficoltà economica (dai dati ISTAT risulta che in Italia le famiglie in condizione di povertà assoluta nel 2020 erano il 7,7% del totale, nel 2019 erano il 6,4%);
- un marcato aumento delle richieste di aiuto espresse dai giovani e dai giovanissimi per problematiche legate al disagio conseguente all'isolamento sociale del periodo pandemico.

CONSIDERATO che la Regione ha sostenuto negli anni, secondo le modalità previste dall'articolo 30 della Legge Regionale 42/2012, l'impegno dei soggetti privati senza finalità di profitto attivi nella realizzazione di progetti sperimentali e a rilevanza regionale.

VISTI gli esiti positivi dei percorsi regionali di coprogettazione con il Terzo Settore già attivati nelle diverse aree di intervento sociale.

VISTE le note dell'Organismo Unitario di rappresentanza del Terzo Settore (costituito con DGR n. 1281 del 18/10/2013, come previsto dalla L.R. 42/2012), conservate agli atti del competente ufficio regionale, in atti prot. PG/2021/139400 del 15/04/2021 e PG/2021/319997 del 5/10/2021, con le quali si chiede alla Regione Liguria di avviare procedimenti di coprogettazione ai sensi dell'art 55 del codice del Terzo Settore, al fine di realizzare progetti regionali rivolti ai giovani e giovanissimi.

DATO ATTO che:

- con la richiamata DGR 398/2021 è stato avviato un percorso finalizzato alla coprogettazione di attività rivolte a bambini e ragazzi, con età inferiore ai 18 anni, colpiti dalle limitazioni alla didattica in presenza e alle normali occasioni di socialità e aggregazione, in conseguenza dell'emergenza sanitaria;
- il progetto "RESTART GIOVANI – un patto per l'estate", frutto della suddetto percorso di coprogettazione, prevede attività ludico-ricreative e attività volte al superamento delle difficoltà di apprendimento derivanti dall'emergenza sanitaria che si sono svolte nel corso dell'estate 2021;
- dalla consultazione degli esperti territoriali è emersa la necessità e l'urgenza di garantire ai giovani e giovanissimi ulteriori occasioni di socializzazione, partecipazione attiva, promozione del benessere, prevenzione primaria e secondaria rispetto a situazioni di disagio.

DATO ATTO che il richiamato D.M. 93/2020:

- stanZIA, a favore delle Regioni, risorse aggiuntive a quelle previste negli accordi di programma già sottoscritti, corrispondenti per la Liguria a € 1.583.965,00;
- individua, tra gli altri, i seguenti obiettivi "Porre fine ad ogni forma di povertà"; "Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età", "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti" e "Ridurre le ineguaglianze"

RITENUTO il Terzo Settore ligure in grado di realizzare autonome iniziative rispondenti a bisogni della cittadinanza e coerenti con le priorità individuate dalla Regione Liguria.

VALUTATO necessario dare avvio alle azioni previste dal citato Accordo di programma anno 2020, attraverso procedimenti ad evidenza pubblica, al fine di garantire:

- il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo Settore, (art.72 D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore);
- la valorizzazione del lavoro di rete dove già esistente, favorendo la condivisione delle conoscenze tra le associazioni attraverso una strategia di comunicazione comune e condivisa e la promozione di buone pratiche territoriali, anche in collaborazione con gli enti pubblici locali;
- l'elaborazione di una progettualità condivisa e collaborativa, ritenuta adeguata insieme a Regione.

VALUTATO di prevedere, nell'ambito degli obiettivi individuati nel D.M. 93/2020, due distinti procedimenti ad evidenza pubblica per le seguenti aree di intervento e linee di attività:

- GIOVANI – rivolta a ragazzi e ragazze dall'adolescenza fino ai 35 anni:
 - protagonismo dei giovani, attraverso la loro partecipazione in attività a carattere sociale, culturale, ambientale, in risposta ai bisogni della comunità locale, che valorizzino le competenze già possedute e consentano loro di svilupparne nuove;
 - accesso dei giovani a iniziative e progetti pensati con e per loro, o che comunque garantiscano una particolare attenzione a tutti i giovani, compresi quelli maggiormente a rischio di esclusione, consentendo loro di impiegare il tempo libero per sviluppare il proprio benessere e la propria crescita personale;
 - promozione di sane abitudini e della consapevolezza in tema di alimentazione, alcool, sostanze, gioco, ecc., anche con la possibilità di attivare ricadute nei confronti di ragazzi/e più piccoli/e e di *peer education*, attivazione di interventi di sostegno ed eventuale orientamento verso servizi specialistici;
 - creazione di spazi per adolescenti in cui possano essere sviluppati progetti di prevenzione secondaria in connessione con tutti i servizi sociali, sanitari (neuropsichiatria infantile, salute mentale, tossicodipendenze, disturbi alimentari) e della giustizia;
 - percorsi dedicati ai/alle ragazzi/e più fragili e a rischio devianza o esclusione e ai giovani che si trovano fuori dai contesti di formazione/educazione o lavoro da più di 4 mesi (NEET), per favorire l'acquisizione di autonomie e l'adozione di scelte consapevoli rispetto al proprio percorso di vita.
- AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA, rivolte a bambini/e e ragazzi/e fino ai 18 anni:
 - superamento delle difficoltà di apprendimento e delle lacune formative, attraverso attività orientate all'integrazione sociale e all'educazione inclusiva;
 - laboratori di avvicinamento alle diverse forme di arte, alle lingue straniere, alle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*);
 - promozione della partecipazione e del protagonismo dei ragazzi e sviluppo della cultura del volontariato;
 - percorsi di sensibilizzazione ai temi dei diritti umani, della parità di genere, della non violenza, della valorizzazione delle diversità culturali;
 - sviluppo di competenze sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile;
 - attività ludico – ricreative.

VALUTATO altresì che per entrambi i procedimenti ad evidenza pubblica:

- le proposte progettuali dovranno tendere alla costruzione di modelli di intervento che, se riconosciuti efficaci alla luce dei risultati ottenuti, potranno essere diffusi su tutto il territorio;
- le attività potranno essere svolte sia in sinergia con le iniziative/esperienze già presenti sul territorio (es. Centri socioeducativi, Centri giovani, Centri di aggregazione, ecc.), sia nelle realtà che ne sono prive, contesti nei quali possono rivelarsi importanti presidi di aggregazione, educazione e socialità;
- stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, le proposte progettuali dovranno contenere indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle azioni nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio da COVID-19.

RITENUTO, qualora i percorsi di coprogettazione abbiano come esito l'elaborazione di progettualità condivise e ritenute adeguate, di:

- valutare la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare i progetti in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della Legge Regionale 12/2006 e con le modalità previste dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore";
- stipulare per ciascun avviso, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso.

DATO ATTO che, la dotazione finanziaria prevista per ciascun procedimento è pari a:

- € 883.965,00 per l'area "GIOVANI";
- € 700.000,00 per l'area "AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA".

DATO ATTO altresì che, ai sensi della L.R. 42/2012, la rete dei soggetti senza finalità di profitto che hanno partecipato alla coprogettazione dovrà mettere a disposizione risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto.

RITENUTO, al fine della migliore garanzia della gestione e della realizzazione delle attività, di costituire, per ciascun avviso, una Cabina di regia del progetto, composta:

- per il procedimento ad evidenza pubblica "GIOVANI" dal Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità e dal Servizio Università e Politiche Giovanili della Regione Liguria, da Alisa, da Aliseo, dal Forum del Terzo Settore, e da 5 Direttori Sociali, in rappresentanza dei rispettivi territori delle Conferenze dei Sindaci;
- per il procedimento ad evidenza pubblica "AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA" dal Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità della Regione Liguria, da Aliseo, dal Forum del Terzo Settore, dall'Ufficio Scolastico Regionale e da 5 Direttori Sociali, in rappresentanza dei rispettivi territori delle Conferenze dei Sindaci;

Le suddette Cabine di regia avranno il compito di valutare l'andamento dei progetti sia in fase di elaborazione sia nella fase attuativa e di valutarne l'efficacia anche in termini di qualità delle attività da svolgere.

RITENUTO pertanto opportuno adottare la documentazione, di seguito elencate e parte integrante del presente provvedimento:

- schemi di procedimento ad evidenza pubblica corredati da relativa modulistica per la manifestazione di interesse alla coprogettazione (Allegati 1 e 2);
- schema di accordo con l'Organismo Unitario del Terzo Settore (Allegato 3).

VALUTATO:

- di dare mandato al Dirigente del Settore politiche sociali, Terzo Settore, immigrazione e pari opportunità di provvedere alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'Allegato 3 e, in caso di valutazione finale positiva della proposta progettuale, dei successivi Patti di sussidiarietà;
- di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente del Settore Politiche Sociali tutti gli adempimenti previsti dal procedimento in oggetto.

DATO ATTO che la presente deliberazione e gli allegati facenti parte del presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito web della Regione Liguria, nella sezione relativa al Terzo Settore <https://www.regione.liguria.it/homepage/salute-e-sociale/terzo-settore.html>.

VISTI:

- il Titolo III del Decreto Legislativo 23/06/2011 n.118 e ss.mm.ii;
- la L.R. del 29 Dicembre 2020, n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023".

Su proposta dell'Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza Ilaria Cavo

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate:

1. di avviare due distinti procedimenti ad evidenza pubblica per le seguenti aree di intervento e linee di attività:

GIOVANI – rivolta a ragazzi e ragazze dall'adolescenza fino ai 35 anni:

- protagonismo dei giovani, attraverso la loro partecipazione in attività a carattere sociale, culturale, ambientale, in risposta ai bisogni della comunità locale, che valorizzino le competenze già possedute e consentano loro di svilupparne nuove;
- accesso dei giovani a iniziative e progetti pensati con e per loro, o che comunque garantiscano una particolare attenzione a tutti i giovani, compresi quelli maggiormente a rischio di esclusione, consentendo loro di impiegare il tempo libero per sviluppare il proprio benessere e la propria crescita personale;
- promozione di sane abitudini e della consapevolezza in tema di alimentazione, alcool, sostanze, gioco, ecc., anche con la possibilità di attivare ricadute nei confronti di ragazzi/e più piccoli/e e di

peer education, attivazione di interventi di sostegno ed eventuale orientamento verso servizi specialistici;

- creazione di spazi per adolescenti in cui possano essere sviluppati progetti di prevenzione secondaria in connessione con tutti i servizi sociali, sanitari (neuropsichiatria infantile, salute mentale, tossicodipendenze, disturbi alimentari) e della giustizia;
- percorsi dedicati ai/alle ragazzi/e più fragili e a rischio devianza o esclusione e ai giovani che si trovano fuori dai contesti di formazione/educazione o lavoro da più di 4 mesi (NEET), per favorire l'acquisizione di autonomie e l'adozione di scelte consapevoli rispetto al proprio percorso di vita.

AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA, rivolte a bambini/e e ragazzi/e fino ai 18 anni:

- superamento delle difficoltà di apprendimento e delle lacune formative, attraverso attività orientate all'integrazione sociale e all'educazione inclusiva;
- laboratori di avvicinamento alle diverse forme di arte, alle lingue straniere, alle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*);
- promozione della partecipazione e del protagonismo dei ragazzi e sviluppo della cultura del volontariato;
- percorsi di sensibilizzazione ai temi dei diritti umani, della parità di genere, della non violenza, della valorizzazione delle diversità culturali;
- sviluppo di competenze sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile;
- attività ludico – ricreative.

2. di stabilire che i suddetti procedimenti dovranno garantire:

- a) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione;
- b) la valorizzazione del lavoro di rete dove già esistente, favorendo la condivisione delle conoscenze tra le associazioni attraverso una strategia di comunicazione comune e condivisa e promuovere le buone pratiche territoriali, anche in collaborazione con gli enti pubblici locali;
- c) la massima partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore, (art.72 D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore);
- d) l'elaborazione di una progettualità condivisa e collaborativa, ritenuta adeguata insieme a Regione.

3. di stabilire inoltre che:

- a) le proposte progettuali dovranno tendere alla costruzione di modelli di intervento che, se riconosciuti efficaci alla luce dei risultati ottenuti, potranno essere diffusi su tutto il territorio;
- b) le attività potranno essere svolte sia in sinergia con le iniziative/esperienze già presenti sul territorio (es. Centri socioeducativi, Centri giovani, Centri di aggregazione, ecc.), sia nelle realtà che ne sono prive, contesti nei quali possono rivelarsi importanti presidi di aggregazione, educazione e socialità;
- c) stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, le proposte progettuali dovranno contenere indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle azioni nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio da COVID-19.

4. di stabilire che, qualora i percorsi di coprogettazione abbiano come esito l'elaborazione di progettualità condivise e ritenute adeguate, la Regione:

- a) valuterà la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare i progetti in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della Legge Regionale 12/2006 e con le modalità previste dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore";
- b) stipulerà per ciascun avviso, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso.

5. di stabilire che la dotazione finanziaria prevista per ciascun procedimento è pari a:

- € 883.965,00 per l'area "GIOVANI";
- € 700.000,00 per l'area "AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA".

6. di dare atto che:

- a) il contributo compensativo di sostegno della Regione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione;
- b) la rete dei soggetti senza finalità di profitto che hanno partecipato alla coprogettazione ai sensi della L.R. 42/2012, dovrà mettere a disposizione risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto.

7. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118, la somma di € 1.583.965,00, relativa all'Accordo di Programma anno 2020, imputandola al relativo capitolo in entrata 1763 "Fondi provenienti dallo Stato per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale" del bilancio di previsione 2021-2023 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (C.F. 80237250586) con imputazione all'esercizio 2021 (SCADENZA 31/12/2021).

8. di autorizzare la spesa complessiva di € 1.583.965,00 per il finanziamento dei suddetti procedimenti ad evidenza pubblica.

9. di prenotare la somma complessiva di € 1.583.965,00, di cui:

- € 883.965,00 per il procedimento ad evidenza pubblica "GIOVANI";
- € 700.000,00 per il procedimento ad evidenza pubblica "AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA";

ai sensi dell'art. 56 comma 4 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni sul Capitolo 6030 "Trasferimento a Istituzioni Sociali Private dei fondi provenienti dallo Stato per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di

Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale”, del bilancio di previsione 2021-2023, Missione 12, programma 12.008, con imputazione all’esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021).

- 10. di dare atto** che al fine della migliore garanzia della gestione e della realizzazione delle attività, di costituire, per ciascun procedimento, una Cabina di regia, con il compito di valutare l’andamento dei progetti composta:
- per il procedimento ad evidenza pubblica “Azioni di contrasto alla povertà educativa” dal Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità della Regione Liguria, da Aliseo, dal Forum del Terzo Settore, dall’Ufficio Scolastico Regionale e da 5 Direttori Sociali, in rappresentanza dei rispettivi territori delle Conferenze dei Sindaci;
 - per il procedimento ad evidenza pubblica “Giovani” dal Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità e dal Servizio Università e Politiche Giovanili della Regione Liguria, da Alisa, da Aliseo, dal Forum del Terzo Settore, e da 5 Direttori Sociali, in rappresentanza dei rispettivi territori delle Conferenze dei Sindaci.
- 11. di approvare** l’apposita documentazione, di seguito elencata e parte integrante del presente provvedimento:
- a) schemi di procedimento ad evidenza pubblica corredati da relativa modulistica per la manifestazione di interesse alla coprogettazione (Allegati 1 e 2);
 - b) schema di accordo con l’Organismo Unitario del Terzo Settore (Allegato 3).
- 12. di dare mandato** al Dirigente del Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità di provvedere alla sottoscrizione dell’accordo di cui all’allegato 3 e, in caso di valutazione finale positiva delle proposte progettuali, dei successivi Patti di sussidiarietà, con le modalità previste dall’art.15 co. 2 bis della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii., autorizzandolo in sede di sottoscrizione ad apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.
- 13. di rinviare** a successivi provvedimenti del Dirigente del Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità tutti gli adempimenti previsti dal procedimento in oggetto.
- 14. di dare atto** che la presente deliberazione e gli allegati parte integrante del presente provvedimento saranno pubblicati sul sito web della Regione Liguria, nella sezione relativa al Terzo Settore <https://www.regione.liguria.it/homepage/salute-e-sociale/terzo-settore.html>.

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.



Allegato 1

SCHEMA DI PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA COPROGETTAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE ANNO 2020 DI CUI AL D.M. N. 93 DEL 07/08/2020 E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI (ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DI TERZO SETTORE, ART.72 D.LGS. 117/2017 CODICE DEL TERZO SETTORE) – AREA GIOVANI

con eventuale realizzazione attraverso un patto di sussidiarietà

- A. La Regione Liguria, su proposta dell'Organismo Unitario del Terzo Settore, avvia un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere lo sviluppo di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) presenti sul territorio regionale, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione e all'art. 28 della Legge Regionale 42/2012, promuovendo:
- la definizione in modo partecipato con tali soggetti di un progetto sociale di rete, così come previsto dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale 12/2006 e dall'Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro anno 2020;
 - il sostegno alla sua realizzazione a opera di autonome iniziative degli stessi;
 - l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento, delle linee di attività prescelte e di seguito riportate, al fine dell'individuazione dei soggetti attuatori operanti negli ambiti individuati.
- B. All'interno di detto percorso e della sua attuazione, l'Organismo Unitario del Terzo Settore svolgerà compiti di garanzia, di promozione e di trasparenza del percorso, in collaborazione con la Regione.
- C. La Regione intende procedere alla verifica dell'interesse alla coprogettazione esecutiva dei soggetti senza finalità di profitto, al fine di garantire:
- il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore (art.72 D.Lgs. 117/2017) di seguito chiamate "rete degli attuatori";
 - l'elaborazione di una progettualità esecutiva e condivisa da parte dei soggetti proponenti e ritenuta adeguata da tutti i soggetti ammessi al percorso, che dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo;
 - la valorizzazione del lavoro di rete dove già esistente, favorendo la condivisione delle conoscenze all'interno della rete degli attuatori, attraverso una strategia di comunicazione comune e condivisa e la promozione delle buone pratiche territoriali, in collaborazione con gli enti pubblici locali.
- D. La proposta progettuale dovrà essere caratterizzata da:

TARGET: Ragazzi e ragazze dall'adolescenza fino ai 35 anni.

AREA DI INTERVENTO: La proposta progettuale dovrà tendere alla **costruzione di un modello di intervento** con i giovani che, se riconosciuto efficace alla luce dei risultati ottenuti, potrà essere diffuso su tutto il territorio.

LINEE DI ATTIVITA':

- protagonismo dei giovani, attraverso la loro partecipazione in attività a carattere sociale, culturale, ambientale, in risposta ai bisogni della comunità locale, che valorizzino le competenze già possedute e consentano loro di svilupparne nuove;
- accesso dei giovani a iniziative e progetti pensati con e per loro, o che comunque garantiscano una particolare attenzione a tutti i giovani, compresi quelli maggiormente a rischio di esclusione, consentendo loro di impiegare il tempo libero per sviluppare il proprio benessere e la propria crescita personale;
- promozione di sane abitudini e della consapevolezza in tema di alimentazione, alcool, sostanze, gioco, ecc., anche con la possibilità di attivare ricadute nei confronti di ragazzi/e più piccoli/e e di *peer education*, attivazione di interventi di sostegno ed eventuale orientamento verso servizi specialistici;
- creazione di spazi per adolescenti in cui possano essere sviluppati progetti di prevenzione secondaria in connessione con tutti i servizi sociali, sanitari (neuropsichiatria infantile, salute mentale, tossicodipendenze, disturbi alimentari) e della giustizia;
- percorsi dedicati ai/alle ragazzi/e più fragili e a rischio devianza o esclusione e ai giovani che si trovano fuori dai contesti di formazione/educazione o lavoro da più di 4 mesi (NEET), per favorire l'acquisizione di autonomie e l'adozione di scelte consapevoli rispetto al proprio percorso di vita.

Dette attività potranno essere svolte sia in sinergia con le iniziative/esperienze già presenti sul territorio (es. Centri giovani, Centri di aggregazione, ecc.), sia nelle realtà che ne sono prive, contesti nei quali le attività oggetto di questo percorso di coprogettazione possono rivelarsi importanti presidi di aggregazione, educazione e socialità.

Stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, la nuova proposta progettuale dovrà inoltre contenere indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle azioni nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio da COVID-19.

- E. Gli enti ammessi al percorso di coprogettazione dovranno giungere all'elaborazione di una progettualità condivisa e collaborativa, ritenuta adeguata insieme a Regione.
- F. La Regione valuterà la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare i progetti in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della Legge Regionale 12/2006 e con le modalità previste dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore".
- G. In caso di valutazione finale positiva del progetto e sulla base del relativo piano finanziario, la Regione procederà a stipulare, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 42/2012, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione del progetto stesso. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

Il procedimento ad evidenza pubblica è disciplinato come segue:

1. Le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale e le Fondazioni di Terzo Settore possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di cui al presente avviso facendo pervenire il modulo allegato, al Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità – Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria esclusivamente tramite posta elettronica certificata, **all'indirizzo sociale@cert.regione.liguria.it entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 02/11/2021, pena l'esclusione**, riportando in oggetto la seguente dicitura:

“Area Giovani – Manifestazione d’interesse alla coprogettazione per il sostegno allo sviluppo di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore – D.M. n. 93 del 07/08/2020”.

Copia della domanda inviata tramite pec deve essere inoltrata anche a mezzo e-mail all'indirizzo politichesociali@regione.liguria.it.

2. Ai fini della partecipazione al procedimento di cui al punto A, i suddetti soggetti devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritti ai Registri Regionali del Terzo Settore (nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore). Per le Fondazioni del Terzo Settore il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
 - b) operare da almeno due anni nel territorio della Regione Liguria in progetti/servizi/attività (documentabili) rivolti a giovani.
3. A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al punto precedente, l'Amministrazione procederà alla convocazione del primo incontro di tutti i soggetti che hanno manifestato l'interesse alla coprogettazione, con la partecipazione dei referenti della Regione Liguria e dell'Organismo Unitario del Terzo Settore. Tale incontro è fissato per il **12 novembre 2021 alle ore 10:00, in presenza salvo diverse disposizioni**. In quella sede la Regione constaterà la disponibilità dei candidati ammessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo. La Regione illustrerà la documentazione necessaria per l'elaborazione della proposta progettuale, quale base di partenza per la coprogettazione.
4. I soggetti ammessi (d'ora in avanti indicati come “Partecipanti”) dovranno quindi riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla coprogettazione, da costituire in forma scritta, con l'indicazione del soggetto Capofila che avrà compiti di rappresentanza dell'ATS e al quale sarà liquidato il contributo compensativo di cui al successivo punto 13. I Partecipanti che non aderiscono alla predetta ATS saranno esclusi dal procedimento. L'Organismo Unitario del Terzo Settore partecipa all'ATS con compiti di garanzia, di promozione e di trasparenza del percorso.
5. Entro il 30 novembre 2021, l'Organismo Unitario del Terzo Settore comunicherà in forma scritta alla Regione il soggetto capofila della suddetta ATS a cui sarà assegnato il contributo;
6. L'ATS di cui al punto precedente dovrà predisporre un progetto di massima, coprogettato con Regione, e il relativo piano finanziario, comprensivo di un cofinanziamento da parte dell'ATS stessa pari almeno al 30% del valore del finanziamento ministeriale e del contributo necessario a titolo di compensazione, come stabilito dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42.

7. Le parti si riservano di procedere, sulla base del piano finanziario, a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso.
8. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione regionale.
9. L'ATS si impegna a trasmettere entro il 31 gennaio 2022 il progetto esecutivo con il dettaglio delle attività previste e si impegna a concludere le stesse entro la data del 1 settembre 2022.
10. Qualora il percorso di coprogettazione non dovesse produrre quale esito un progetto condiviso e sostenibile, l'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza delle linee progettuali acquisite per l'indizione di una procedura competitiva a evidenza pubblica con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.
11. La quota destinata al coordinamento nell'ambito del piano finanziario non potrà superare il 3% dell'importo complessivo del finanziamento ministeriale.
12. Qualsiasi forma di pubblicità (eventi, locandine, materiale web, ecc.) dovrà essere comunicata preventivamente a Regione Liguria al fine di valutarne e validarne il contenuto; la quota destinata alla comunicazione non potrà superare il 2% dell'importo complessivo del finanziamento ministeriale.
13. Il Capofila dell'ATS si impegna a inviare a Regione Liguria report trimestrali di monitoraggio rispetto ai destinatari raggiunti e alle attività svolte.
14. Il contributo per il sostegno del progetto, dell'importo massimo di € 883.965,00, verrà erogato a favore del capofila dell'ATS Regionale, ad avvenuto trasferimento delle risorse da parte del Ministero del Lavoro, secondo le seguenti modalità:
 - a. Il 10% del contributo, pari ad € 88.396,50 a titolo di primo acconto per le attività che verranno realizzate entro il 31/12/2021, a fronte della presentazione del progetto di massima,;
 - b. Il 90% del contributo, pari ad € 795.568,50 per attività svolte nell'anno 2022 sarà erogato nell'anno 2022 in due tranches:
 - 70% del finanziamento complessivo, pari ad € 618.775,50 a titolo di secondo acconto alla presentazione del progetto esecutivo e del dettaglio delle attività;
 - 20% del finanziamento complessivo, pari ad € 176.793,00 a saldo, previa approvazione da parte della competente struttura regionale della specifica relazione dell'attività svolta e della rendicontazione complessiva delle entrate e delle uscite relative al progetto al fine di dimostrare che il trasferimento regionale non è sovrabbondante rispetto alla compensazione dello squilibrio complessivo determinatosi per la realizzazione del progetto.

Modulo manifestazione interesse

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE ANNO 2020 DI CUI AL D.M. N. 93 DEL 07/08/2020 E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI (ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DI TERZO SETTORE, ART. 72 D.LGS 117/2017 CODICE DEL TERZO SETTORE)

AREA GIOVANI

Alla Regione Liguria

Indirizzo PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, Prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ tel./cellulare _____, e-mail _____, in qualità di (qualifica) _____ legale rappresentante/(ovvero) procuratore speciale giusta allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di contrarre in nome e per conto dell'Ente _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____ con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____ e indirizzo PEC _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

a) Il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in veste di proponente/ partner in quanto:

- Organizzazione di volontariato iscritta al Registro del Terzo Settore _____ al n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Associazione di promozione sociale iscritta al Registro del terzo Settore Terzo Settore _____ al n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Fondazione di Terzo Settore iscritta all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale n. _____ del _____ tuttora in corso di validità (fornire documentazione);

indicare se l'organizzazione/associazione/fondazione è iscritta ai suddetti registri:

- Con iscrizione autonoma
- Attraverso l'ente a carattere regionale _____ (specificare) iscritto al Registro _____ al n. _____ del _____ tuttora in corso di validità

b) Che l'ente opera effettivamente alla data del presente avviso in modo continuativo da almeno due anni nel territorio della Regione Liguria nei seguenti progetti/servizi/attività (documentabili) rivolti a giovani (compilare su word, aggiungendo righe se necessario):

Periodo (dal – al)	Titolo	Breve descrizione	Territorio di realizzazione

- c) Che il soggetto rappresentato non costituisce un ente o organizzazione o associazione con finalità di lucro;
- d) Che la proposta progettuale da presentare non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali, comunitari o regionali;
- e) L'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159;
- f) L'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- g) Che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- h) Che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

Dichiara di essere informato che i dati dei soggetti di cui la Regione Liguria entra in possesso, a seguito del presente avviso di manifestazione d'interesse, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016”.

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

AVVERTENZE: *La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.*

Modulo Piano Prevenzione Corruzione

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi)

Nominativo del Legale Rappresentante dell'Ente:

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'Amministrazione regionale? **SI** **NO**

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- relazione di parentela o affinità entro il:

I grado: (figlio/a, genitore, suocero/a, genero, nuora)

II grado: (fratello, sorella, nipote, nonno/a, fratello/sorella della moglie, fratello/sorella del marito)

- rapporto di coniugio
- rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	
--	--

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data ____/____/____/

FIRMA

Modulo di rilevazione relazioni di parentela o affinità – Misura 8.1.13 del P.T.P.

Informativa Privacy

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, di quanto segue:

- *Titolare del trattamento è Regione Liguria, sede legale via Fieschi 15 - 16121 Genova tel. 010 54851, posta elettronica certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it, sito web: www.regione.liguria.it;*
- *Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, tel: 010 65451, e-mail privacyweb@liguriadigitale.it, posta certificata: protocollo@pec.liguriadigitale.it;
La finalità del trattamento è la seguente: **partecipazione alla coprogettazione iniziative di interesse generale a valere sul fondo ministeriale anno 2020 di cui al D.M. n. 93 del 07/08/2020 e per l'individuazione dei soggetti attuatori (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore, art. 72 D.Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore) – Area giovani***
- *La base giuridica del trattamento è costituita dal D.P.R. 445/2000 e dalla Legge n. 190/2012. Il trattamento dei dati personali viene effettuato da Regione Liguria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita di consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa procedura. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al presente avviso pubblico;*
- *I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento: Regione Liguria; Liguria Digitale Spa, quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo, altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente, gli autorizzati dal Titolare e dai sopra citati Responsabili;*
- *Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato a quanto connesso agli adempimenti derivanti dal presente Avviso pubblico e alla normativa sull'archiviazione dei documenti della Pubblica Amministrazione;*
- *L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato;*
- *L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o alle opportune sedi giudiziarie;*
- *L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione;*

- *La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.*
- *Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati;*
- *I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente da Regione Liguria o da Responsabili individuati da Regione Liguria è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative;*
- *Qualora l'interessato invii facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati nel presente avviso, il suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste;*
- *Alcuni dati acquisiti possono essere aggregati in forma anonima per produrre elaborazioni statistiche;*
- *La presente informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016 (RGPD), potrà subire variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.*

Data _____

Firma



Allegato 2

SCHEMA DI PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA COPROGETTAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE ANNO 2020 di CUI AL D.M. N. 93 DEL 07/08/2020 E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI (ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DI TERZO SETTORE, ART.72 D.LGS. 117/2017 CODICE DEL TERZO SETTORE) – AREA: AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA.

con eventuale realizzazione attraverso un patto di sussidiarietà

- A. La Regione Liguria, su proposta dell'Organismo Unitario del Terzo Settore, avvia un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere lo sviluppo di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) presenti sul territorio regionale, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione e all'art. 28 della Legge Regionale 42/2012, promuovendo:
- la definizione in modo partecipato con tali soggetti di un progetto sociale di rete, così come previsto dalla Legge 328/2000, dalla Legge Regionale 12/2006 e dall'Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro anno 2020;
 - il sostegno alla sua realizzazione a opera di autonome iniziative degli stessi;
 - l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento, delle linee di attività prescelte e di seguito riportate, al fine dell'individuazione dei soggetti attuatori operanti negli ambiti individuati.
- B. All'interno di detto percorso e della sua attuazione, l'Organismo Unitario del Terzo Settore svolgerà compiti di garanzia, di promozione e di trasparenza del percorso, in collaborazione con la Regione.
- C. La Regione intende procedere alla verifica dell'interesse alla coprogettazione esecutiva dei soggetti senza finalità di profitto, al fine di garantire:
- il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore (art.72 D.Lgs. 117/2017) di seguito chiamate "rete degli attuatori";
 - l'elaborazione di una progettualità esecutiva e condivisa da parte dei soggetti proponenti e ritenuta adeguata da tutti i soggetti ammessi al percorso, che dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo;
 - la valorizzazione del lavoro di rete dove già esistente, favorendo la condivisione delle conoscenze all'interno della rete degli attuatori, attraverso una strategia di comunicazione comune e condivisa e la promozione delle buone pratiche territoriali, in collaborazione con gli enti pubblici locali.

D. La proposta progettuale dovrà essere caratterizzata da:

TARGET: Bambini/e e ragazzi/e con età inferiore ai 18 anni.

AREA DI INTERVENTO: La proposta progettuale dovrà tendere alla **costruzione di un modello di intervento** per il contrasto della povertà educativa che, se riconosciuto efficace alla luce dei risultati ottenuti, potrà essere diffuso su tutto il territorio.

LINEE DI ATTIVITA':

- superamento delle difficoltà di apprendimento e delle lacune formative, attraverso attività orientate all'integrazione sociale e all'educazione inclusiva;
- laboratori di avvicinamento alle diverse forme di arte, alle lingue straniere, alle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*);
- promozione della partecipazione e del protagonismo dei ragazzi e sviluppo della cultura del volontariato;
- percorsi di sensibilizzazione ai temi dei diritti umani, della parità di genere, della non violenza, della valorizzazione delle diversità culturali;
- sviluppo di competenze sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile;
- attività ludico – ricreative.

Dette attività potranno essere svolte sia in sinergia con le iniziative/esperienze già presenti sul territorio (es. Centri socioeducativi, Centri di aggregazione, ecc.), sia nelle realtà che ne sono prive, contesti nei quali le attività di questo percorso di coprogettazione possono rivelarsi importanti presidi di aggregazione, educazione e socialità.

Stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, la nuova proposta progettuale dovrà inoltre contenere indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle azioni nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio da COVID-19.

- E. Gli enti ammessi al percorso di coprogettazione dovranno giungere all'elaborazione di una progettualità condivisa e collaborativa, ritenuta adeguata insieme a Regione.
- F. La Regione valuterà la proposta, da parte della reti dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare i progetti in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della Legge Regionale 12/2006 e con le modalità previste dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore".
- G. In caso di valutazione finale positiva del progetto e sulla base del relativo piano finanziario, la Regione procederà a stipulare, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 42/2012, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione del progetto stesso. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

Il procedimento ad evidenza pubblica è disciplinato come segue:

1. Le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale e le Fondazioni di Terzo Settore possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di cui al presente avviso

facendo pervenire il modulo allegato, al Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità – Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria esclusivamente tramite posta elettronica certificata, **all'indirizzo sociale@cert.regione.liguria.it entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 02/11/2021, pena l'esclusione**, riportando in oggetto la seguente dicitura:

“Area Povertà educativa – Manifestazione d’interesse alla coprogettazione per il sostegno allo sviluppo di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore – D.M. n. 93 del 07/08/2020”.

Copia della domanda inviata tramite pec deve essere inoltrata anche a mezzo e-mail all'indirizzo politichesociali@regione.liguria.it.

2. Ai fini della partecipazione al procedimento di cui al punto A, i suddetti soggetti devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritti ai Registri Regionali del Terzo Settore (nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore). Per le Fondazioni di Terzo Settore il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
 - b) operare da almeno due anni nel territorio della Regione Liguria in progetti/servizi/attività (documentabili) rivolti a minorenni e finalizzati alla prevenzione/contrasto della povertà educativa.
3. A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al punto precedente, l'Amministrazione procederà alla convocazione del primo incontro di tutti i soggetti che hanno manifestato l'interesse alla coprogettazione, con la partecipazione dei referenti della Regione Liguria e dell'Organismo Unitario del Terzo Settore. Tale incontro è fissato per il **12 novembre 2021 alle ore 11:30, in presenza salvo diverse disposizioni**. In quella sede la Regione constaterà la disponibilità dei candidati ammessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo. La Regione illustrerà la documentazione necessaria per l'elaborazione della proposta progettuale, quale base di partenza per la coprogettazione.
4. I soggetti ammessi (d'ora in avanti indicati come “Partecipanti”) dovranno quindi riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla coprogettazione, da costituire in forma scritta, con l'indicazione del soggetto Capofila che avrà compiti di rappresentanza dell'ATS e al quale sarà liquidato il contributo compensativo di cui al successivo punto 13. I Partecipanti che non aderiscono alla predetta ATS saranno esclusi dal procedimento. L'Organismo Unitario del Terzo Settore partecipa all'ATS con compiti di garanzia, di promozione e di trasparenza del percorso.
5. Entro il 30 novembre 2021, l'Organismo Unitario del Terzo Settore comunicherà in forma scritta alla Regione il soggetto capofila della suddetta ATS a cui sarà assegnato il contributo;
6. L'ATS di cui al punto precedente dovrà predisporre un progetto di massima, coprogettato con Regione, e il relativo piano finanziario, comprensivo di un cofinanziamento da parte dell'ATS stessa pari almeno al 30% del valore del finanziamento ministeriale e del contributo necessario a titolo di compensazione, come stabilito dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42.
7. Le parti si riservano di procedere, sulla base del piano finanziario, a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, un “Patto di Sussidiarietà” quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso.
8. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento

degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione regionale.

9. L'ATS si impegna a trasmettere entro il 31 gennaio 2022 il progetto esecutivo con il dettaglio delle attività previste e si impegna a concludere le stesse entro la data del 1 settembre 2022.
10. Qualora il percorso di coprogettazione non dovesse produrre quale esito un progetto condiviso e sostenibile, l'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza delle linee progettuali acquisite per l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.
11. La quota destinata al coordinamento nell'ambito del piano finanziario non potrà superare il 3% dell'importo complessivo del finanziamento ministeriale.
12. Qualsiasi forma di pubblicità (eventi, locandine, materiale web, ecc.) dovrà essere comunicata preventivamente a Regione Liguria al fine di valutarne e validarne il contenuto; la quota destinata alla comunicazione non potrà superare il 2% dell'importo complessivo del finanziamento ministeriale.
13. Il Capofila dell'ATS si impegna a inviare a Regione Liguria report trimestrali di monitoraggio rispetto ai destinatari raggiunti e alle attività svolte.
14. Il contributo per il sostegno del progetto esecutivo, dell'importo massimo di € 700.000,00, verrà erogato a favore del capofila dell'ATS Regionale, ad avvenuto trasferimento delle risorse da parte del Ministero del Lavoro, secondo le seguenti modalità:
 - a. Il 10% del contributo, pari ad € 70.000,00 a titolo di primo acconto a fronte della presentazione del progetto di massima, per le attività che verranno realizzate entro il 31/12/2021;
 - b. Il 90% del contributo, pari ad € 630.000,00 per attività svolte nell'anno 2022 sarà erogato nell'anno 2022 in due tranches:
 - 70% del finanziamento complessivo, pari ad € 350.000,00 a titolo di secondo acconto alla presentazione del progetto esecutivo e del dettaglio delle attività;
 - 20% del finanziamento complessivo, pari ad € 140.000,00 a saldo, previa approvazione da parte della competente struttura regionale della specifica relazione dell'attività svolta e della rendicontazione complessiva delle entrate e delle uscite relative al progetto, al fine di dimostrare che il trasferimento regionale non è sovrabbondante rispetto alla compensazione dello squilibrio complessivo determinatosi per la realizzazione del progetto.

Modulo manifestazione interesse

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE ANNO 2020 DI CUI AL D.M. N. 93 DEL 07/08/2020 E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI (ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DI TERZO SETTORE, ART.72 D.LGS. 117/2017 CODICE DEL TERZO SETTORE)

AREA: AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA

Alla Regione Liguria

Indirizzo PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, Prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ tel./cellulare _____, e-mail _____, in qualità di (qualifica) _____ legale rappresentante/(ovvero) procuratore speciale giusta allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di contrarre in nome e per conto dell'Ente _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____ con sede legale in _____, Prov. _____, Via/P.zza _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____ e indirizzo PEC _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- a) Il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in veste di proponente/partner in quanto:

- Organizzazione di volontariato iscritta al Registro del Terzo Settore _____
al n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Associazione di Promozione sociale iscritta al Registro del terzo Settore Terzo Settore
_____ al n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Fondazione di Terzo Settore iscritta all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale
n. _____ del _____ tuttora in corso di validità (fornire documentazione);

indicare se l'organizzazione/associazione/fondazione è iscritta ai suddetti registri:

- Con iscrizione autonoma
- Attraverso l'ente a carattere regionale _____ (specificare) iscritto al Registro
_____ al n. _____ del _____ tuttora in corso di validità

- b) Che l'ente opera effettivamente alla data del presente avviso in modo continuativo da almeno due anni nel territorio della Regione Liguria nei seguenti progetti/servizi/attività (documentabili) finalizzati alla prevenzione e contrasto della povertà educativa (compilare su word, aggiungendo righe se necessario):

Periodo (dal – al)	Titolo	Breve descrizione	Territorio di realizzazione

- c) Che il soggetto rappresentato non costituisce un ente o organizzazione o associazione con finalità di lucro;
- d) Che la proposta progettuale da presentare non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali, comunitari o regionali;
- e) L'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159;
- f) L'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- g) Che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- h) Che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

Dichiara di essere informato che i dati dei soggetti di cui la Regione Liguria entra in possesso, a seguito del presente avviso di manifestazione d'interesse, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016”.

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

AVVERTENZE: La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Modulo Piano Prevenzione Corruzione

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi)

Nominativo del Legale Rappresentante dell'Ente:

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'Amministrazione regionale? **SI** **NO**

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- relazione di parentela o affinità entro il:

I grado: (figlio/a, genitore, suocero/a, genero, nuora)

II grado: (fratello, sorella, nipote, nonno/a, fratello/sorella della moglie, fratello/sorella del marito)

- rapporto di coniugio

- rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	
--	--

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data ____/____/____/

FIRMA

Modulo di rilevazione relazioni di parentela o affinità – Misura 8.1.13 del P.T.P.

Informativa Privacy

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, di quanto segue:

- *Titolare del trattamento è Regione Liguria, sede legale via Fieschi 15 - 16121 Genova tel. 010 54851, posta elettronica certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it, sito web: www.regione.liguria.it;*
- *Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, tel: 010 65451, e-mail privacyweb@liguriadigitale.it, posta certificata: protocollo@pec.liguriadigitale.it;*
- *La finalità del trattamento è la seguente: partecipazione alla **coprogettazione di iniziative di interesse generale a valere sul fondo ministeriale anno 2020 di cui al D.M. n. 93 del 07/08/2020 e per l'individuazione dei soggetti attuatori (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore, art.72 D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore) – Area: azioni di contrasto della povertà educativa.***
- *La base giuridica del trattamento è costituita dal D.P.R. 445/2000 e dalla Legge n. 190/2012. Il trattamento dei dati personali viene effettuato da Regione Liguria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita di consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa procedura. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al presente avviso pubblico;*
- *I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento: Regione Liguria; Liguria Digitale Spa, quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo, altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente, gli autorizzati dal Titolare e dai sopra citati Responsabili;*
- *Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato a quanto connesso agli adempimenti derivanti dal presente Avviso pubblico e alla normativa sull'archiviazione dei documenti della Pubblica Amministrazione;*
- *L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato;*
- *L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o alle opportune sedi giudiziarie;*
- *L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione;*

- *La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.*
- *Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati;*
- *I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente da Regione Liguria o da Responsabili individuati da Regione Liguria è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative;*
- *Qualora l'interessato invii facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati nel presente avviso, il suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste;*
- *Alcuni dati acquisiti possono essere aggregati in forma anonima per produrre elaborazioni statistiche;*
- *La presente informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016 (RGPD), potrà subire variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.*

Data _____

Firma

**PATTO PRELIMINARE AI PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA
COPROGETTAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE A VALERE SUL FONDO
MINISTERIALE ANNO 2020 DI CUI AL D.M. N. 93 DEL 07/08/2020 E PER L'INDIVIDUAZIONE
DEI SOGGETTI ATTUATORI (ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DI TERZO SETTORE, ART.72 D.LGS. 117/2017
CODICE DEL TERZO SETTORE)
AREE: "GIOVANI" e "AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA"**

l'Organismo Unitario del Terzo Settore, rappresentato dal portavoce, Andrea Rivano

E

la Regione Liguria, rappresentata dal Dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo, Immigrazione e Pari Opportunità Maria Luisa Gallinotti

PREMESSO CHE

- La Regione ha sostenuto negli anni, anche attraverso progetti sperimentali e a rilevanza regionale, azioni mirate a sostenere le attività di promozione e le iniziative che prevedevano un'integrazione fra i soggetti di Terzo Settore e le realtà istituzionali;
- L'Organismo Unitario del Terzo Settore, come organizzazione di rappresentanza del Terzo Settore, con le note conservate agli atti del competente settore regionale PG/2021/139400 del 15/04/2021 e PG/2021/319997 del 5/10/2021, ha chiesto alla Regione Liguria di avviare procedimenti di coprogettazione ai sensi dell'art 55 del Codice del Terzo Settore, al fine di realizzare progetti regionali rivolti ai giovani e giovanissimi;
- La Regione ha ritenuto la suddetta proposta valida base di partenza per percorsi di coprogettazione, che vedono le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale e le Fondazioni di Terzo Settore assuntrici di pubbliche responsabilità sociali attraverso la realizzazione di autonome iniziative rispondenti a bisogni della cittadinanza, coerenti con le priorità individuate dalla Regione nel territorio ligure;
- L'Organismo Unitario del Terzo Settore intende svolgere, all'interno di detti percorsi e della successiva attuazione, compiti di garanzia, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

- La Regione Liguria avvierà un procedimento amministrativo di tipo partecipato, attraverso due percorsi ad evidenza pubblica per le aree di intervento "GIOVANI" e "AZIONI DI CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA", al fine di garantire:
 - il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo Settore;
 - la valorizzazione del lavoro di rete dove già esistente, favorendo la condivisione delle conoscenze tra le associazioni attraverso una strategia di comunicazione comune e condivisa e la promozione di buone pratiche territoriali, anche in collaborazione con gli enti pubblici locali;

- Per entrambi i procedimenti ad evidenza pubblica:
 - si dovrà giungere all'elaborazione di una progettualità condivisa e collaborativa, ritenuta adeguata insieme a Regione;
 - le proposte progettuali dovranno tendere alla costruzione di modelli di intervento che, se riconosciuti efficaci alla luce dei risultati ottenuti, potranno essere diffusi su tutto il territorio;
 - le attività potranno essere svolte sia in sinergia con le iniziative/esperienze già presenti sul territorio (es. Centri socioeducativi, Centri giovani, Centri di aggregazione, ecc.), sia nelle realtà che ne sono prive, contesti nei quali possono rivelarsi importanti presidi di aggregazione, educazione e socialità;
 - stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, le proposte progettuali dovranno contenere indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle azioni nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio da COVID-19;

- Qualora i percorsi di coprogettazione abbiano come esito l'elaborazione di progettualità condivise e ritenute adeguate, Regione Liguria:
 - valuterà la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare i progetti in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della Legge Regionale 12/2006 e con le modalità previste dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore";
 - stipulerà per ciascun avviso, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso;

- Ai sensi della L.R. 42/2012, la rete dei soggetti senza finalità di profitto che avranno partecipato alla coprogettazione dovrà mettere a disposizione risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto.

- Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione;

- L'Organismo Unitario del Terzo Settore, come organizzazione di rappresentanza del Terzo Settore, parteciperà alle Cabine di regia dei progetti composte come indicato nella DGR____. Le suddette Cabine di regia avranno il compito di valutare l'andamento dei progetti sia in fase di elaborazione che nella fase attuativa e valutarne l'efficacia anche in termini di qualità delle attività da svolgere.

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____

Per la Regione Liguria

Per l'Organismo Unitario del Terzo Settore

Il Dirigente Settore Politiche Sociali, Terzo
Settore, Immigrazione e Pari Opportunità
Maria Luisa Gallinotti

Il portavoce
Andrea Rivano



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2021-AC-966

Data: 12/10/2021

Oggetto: Procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione di iniziative di interesse generale a valere sul Fondo ministeriale anno 2020 - D.M. n. 93 del 07/08/2020 e per lâ□□individuazione dei soggetti attuatori (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni di Terzo Settore, art.72 D.Lgs. 117/2017) â□□ Aree â□□Giovaniâ□□ e â□□Azioni di contrasto della povertÃ educativaâ□□. Accertamento e prenotazione di â□¬ 1.583.965,00

Si certifica che con atto interno numero **1888** nell'esercizio **2021** in data **12/10/2021** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Prenotazione Impegni

Anno	Numero
2021	9495;9496

Entrate: Accertamenti

Anno	Numero
2021	4285

Data di approvazione:

12/10/2021

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-966

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Ilaria CAVO		13/10/2021 10:19
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Francesco QUAGLIA		12/10/2021 15:17
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		12/10/2021 12:54
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		12/10/2021 11:19
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		12/10/2021 11:01
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Cinzia CATZEDDU		12/10/2021 10:58

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria